Uno studio **Kpmg** analizza i documenti elaborati a seguito **del decreto legislativo** del **2016**. *Tra le imprese che hanno pubblicato le Dnf, 26 si sono dotate di Piani di sostenibilità strutturati, mentre 61 fanno riferimento agli SDGs.*

La sostenibilità è sempre più integrata nelle strategie aziendali. A rivelarlo è un sondaggio condotto da **Kpmg Advisory**, dal titolo "Informativa extra finanziaria: principali trend in atto", che è stato presentato il 3 ottobre a Milano nel corso del convegno "**Strategic risk governance e sostenibilità**". *All'evento, organizzato da Ubi Banca e Nedcommunity, ha partecipato anche il portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini.*

Secondo lo studio, 205 società hanno elaborato le dichiarazioni non finanziarie (Dnf). Di queste, il 59% è al primo anno di reporting di sostenibilità. In 26 si sono dotate di Piani di sostenibilità strutturati, mentre 61 aziende (il 31% di quelle analizzate) citano gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Tra quelli menzionati più frequentemente figurano il **Goal 7 (energia pulita e accessibile), 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (imprese, innovazione e infrastrutture) e 13 (lotta contro il cambiamento climatico).** Risulta meno avanzata *la governance della sostenibilità: solo il 16% del campione ha istituito un comitato endo-consiliare di sostenibilità, mentre il 14% ha delegato le responsabilità dei temi Esg (environmental, social, governance) ad un comitato preesistente.*

I dati attestano gli effetti del **Decreto legislativo 254/2016**, che ha recepito la **Direttiva europea 2014/95**: dal *2018 le imprese di grandi dimensioni (soggetti "di interesse pubblico") devono produrre un'informativa non finanziaria riguardante i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.*

Nell'insieme, il settore più rappresentato è quello finanziario: il 28% delle aziende analizzate sono infatti banche e assicurazioni. Seguono i servizi industriali (18%) e il settore del commercio e dei beni di consumo (15%). *Tutte le società, evidenzia l'indagine, hanno scelto Gri (Global reporting initiative) come standard di rendicontazione di riferimento.*

In base alla frequenza di inclusione nella disclosure dei temi materiali inerenti alle 205 Dnf, le questioni identificate dalle aziende come maggiormente rilevanti riguardano: *salute e sicurezza (75%), sviluppo del capitale umano (72%), promozione della diversità (65%), anticorruzione (62%), rapporti con la comunità (60%), cambiamento climatico (58%), efficienza energetica (57%), tutela dei diritti umani (52%) e gestione dei rifiuti (43%).*

Dallo studio emerge inoltre che il 69% delle aziende analizzate ha deciso di dotarsi di almeno una policy formalizzata relativa agli ambiti previsti dal Decreto, nell'80% dei casi **riferitasi ai problemi di natura ambientale.**

Photo by Lars Plougmann